



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
DIVISIONE 3

Fondo per lo sviluppo di ciclovie urbane intermodali istituito dall'art. 1, comma 479, della Legge 29 dicembre 2022.

Decreto Direttoriale n.233 del 12/06/2025

AVVISO PRESENTAZIONE ISTANZE

Si rende noto che in data 17/07/2025 è stato pubblicato sul sito istituzionale del MIT il Decreto Direttoriale n. 233 del 12/06/2025 avente ad oggetto l'annullamento della procedura di selezione delle proposte progettuali da finanziare con le risorse del D.I. n. 254/2023 e di cui all'avviso pubblicato sul sito del MIT in data 01/02/2024.

Con medesimo D.D. è stato disposto l'avvio di una procedura di selezione e finanziamento delle proposte progettuali per la realizzazione esclusivamente delle infrastrutture ciclabili di cui all'art.2 comma 2 lettera a) della Legge n.2/2018 e quindi avente ad oggetto le seguenti tipologie:

- piste ciclabili di cui all'art. 3, comma 1, n. 39) del Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285);
- piste ciclabili su corsia riservata di cui all'articolo 140, comma 7, del Regolamento di Esecuzione e Attuazione del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495)

Presentazione delle istanze

- Le istanze, presentate in conformità all'articolo 4 del Decreto Interministeriale n.254/2023 ed utilizzando il modello approvato dal medesimo Decreto e allegato al presente Avviso, devono pervenire al seguente indirizzo **dg.tpl-div3@pec.mit.gov.it** entro e non oltre **il 20 Settembre 2025**.
- Le istanze pervenute oltre i termini suindicati non verranno prese in considerazione.
- È ammessa la presentazione di un'unica istanza da parte dei soggetti beneficiari, identificati dall'art. 2 comma 2 del D.I. 254/2023.
- Le istanze ammissibili al finanziamento sono valutate, così come previsto dall'art. 7 comma 1 del D.I. n.254/2023, tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo della PEC all'indirizzo dg.tpl-div3@pec.mit.gov.it e finanziate fino a concorrenza delle risorse disponibili. Le istanze degli Enti sono

finanziate dando priorità a quelle che presentano un valore medio di densità delle infrastrutture ciclabili inferiore al valore medio nazionale (23,4 km/100kmq - dato ISTAT 2019). A seguito dell'applicazione del suddetto criterio, in presenza di risorse residue, sono finanziate in via prioritaria le istanze che presentano un livello progettuale avanzato (progetto esecutivo approvato).

- L'importo richiesto del finanziamento statale non può superare euro 1.000.000,00 e non può riguardare esclusivamente le spese di progettazione.
- È necessario specificare al punto 5) del Modello Presentazione Istanza approvato con il D.I. n. 254/2023 e allegato al presente Avviso che il progetto presentato è stato approvato ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come previsto all'art. 3 comma 6.
- Il Modello Presentazione Istanza approvato con il D.I. n. 254/2023 e allegato al presente Avviso deve essere accompagnato da una sintetica relazione tecnica (non superiore alle 500 parole) dell'intervento candidato al finanziamento. In tale relazione devono essere indicati:
 - a. le tipologie di infrastruttura ciclabile che si intendono realizzare e che possono riguardare esclusivamente le due sottoindicate:
 - pista ciclabile di cui all'art. 3, comma 1, n. 39) del Codice della Strada (D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285);
 - pista ciclabile su corsia riservata di cui all'articolo 140, comma 7, del Regolamento di Esecuzione e Attuazione del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495);
 - b. una descrizione del tracciato previsto e della relativa estensione chilometrica;
 - c. i nodi di connessione con il trasporto pubblico locale;
 - d. una descrizione delle lavorazioni previste;

Alla suddetta relazione deve essere allegato anche il Quadro Tecnico Economico degli interventi.

Ammissibilità della spesa

- Le spese di progettazione sono ammissibili a partire dallo stanziamento delle risorse con la legge n.197/2022, quindi a partire dal 01 Gennaio 2023. I lavori devono iniziare dopo l'attribuzione del finanziamento statale.
- Sono ammissibili spese strettamente funzionali alla realizzazione di una nuova infrastruttura ciclabile relative esclusivamente a impianti di illuminazione, sottoservizi e impianti semaforici.
- Le infrastrutture di supporto, di cui all'art.1 comma 2 del D.I., n. 254/2023, sono ammissibili solo se realizzate a servizio di una nuova pista ciclabile. Non è possibile finanziare un intervento consistente

esclusivamente nella realizzazione di infrastrutture di supporto.

- Non sono ammissibili spese per espropri e per arredo urbano (aiuole, panchine, cestini dei rifiuti, etc...).
- La manutenzione ordinaria e straordinaria di una infrastruttura ciclabile così come la messa in sicurezza di una infrastruttura già esistente non sono ammissibili al finanziamento.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Angelo Mautone)